

LUGANO APERTA

**MENO AUTO, PIÙ SPAZIO A PEDONI E CICLISTI:
VIENI ALLA MANIFESTAZIONE DI DOMENICA 13 OTTOBRE!**

P. 2



Raoul Ghisletta,
presidente
PS Lugano

► <http://ps-lugano.ch/tag/mobilita/>

CHE DELUSIONE IL BILANCIO DELLA CITTÀ SULLA QUALITÀ DI VITA!

L'ambiente e la qualità di vita sono fondamentali per il futuro di Lugano e per mantenerci il ceto medio/le piccole aziende. A meno di un anno dalle elezioni comunali purtroppo i ritardi sono irrecuperabili e non si possono più cambiare gli errori di priorità dettati dalla maggioranza di centro-destra. Per questo il PS nel mese di luglio ha votato contro il consuntivo 2018 della Città. Dopo questa legislatura sprecata il prossimo Municipio e il futuro Consiglio comunale dovranno operare un netto cambiamento di rotta!

AEROPORTO DI AGNO, SCENARI ALTERNATIVI PF!

Lo scorso 23 maggio i presidenti e capogruppi cantonali e di Lugano (Righini, Ghisletta, Durisch e Buri) in una nota stampa hanno indicato che "gli organi cantonali e comunali del PS saranno chiamati ad esaminare criticamente i messaggi e a valutare il lancio di referendum contro questa ulteriore iniezione di capitali pubblici, facendo difetto nell'operazione finanziaria ogni apporto dell'economia privata, che sarebbe la beneficiaria di tale operazione.

PS cantonale e cittadino ritengono che occorra invece studiare uno scenario alternativo all'attività aeroportuale a profitto della creazione di nuovi posti di lavoro sostenibili dal profilo ambientale (con particolare priorità per le persone occupate dall'aeroporto), della realizzazione di alloggi a prezzi accessibili e del mantenimento delle esistenti aree verdi. L'emergenza ambientale e la rivoluzione in ambito ferroviario (Alptransit) rendono assolutamente necessario un ripensamento della funzione svolta dall'attuale aeroporto."

Nelle ultime settimane l'urgenza di un piano alternativo è sempre più evidente!

**In marcia per la pedonalizzazione
del centro e per le piste ciclabili!**
Piazza Luini (LAC) - Lungolago - Municipio



#LUGANOMIGLIORE
**Corteo di monopattini,
biciclette e pedoni
per la qualità di vita**

Organizza il PS di Lugano in collaborazione con:
I Verdi Lugano, IPC, ATA e le associazioni ambientaliste
www.ps-lugano.ch - info@ps-lugano.ch

**LUGANO
DOMENICA**

13

ottobre 2019
Partenza alle 14:30

LE NOSTRE RIVENDICAZIONI PER UNA #LuganoMigliore

TRAFFICO/MOBILITÀ

Il punto più dolente è la riduzione del *traffico motorizzato individuale* verso/nella città e lo sviluppo di una *mobilità più sostenibile/dolce*. Questa rivoluzione la si fa rendendo meno attrattivo il posteggio delle auto in Città e rendendo più attrattivo il trasporto pubblico/dolce: lo ha fatto ad esempio Oslo, la capitale verde d'Europa. Lo hanno fatto anche piccole cittadine d'oltralpe più piccole di Lugano. In quest'ottica, oltre a sostenere lo sviluppo dei trasporti pubblici su gomma deciso dal Cantone per la fine del 2020, Lugano dovrà optare per una politica dei posteggi radicalmente diversa e dovrà battersi con forza per la progettazione completa e celere del tram del Luganese, in particolare per quanto riguarda le aste mancanti ad est, ovest e sud (quella a nord necessita ancora di un'analisi delle due varianti esistenti).

ALLOGGIO PER TUTTI

Incrementare la qualità di vita a Lugano significa anche utilizzare i milioni votati per l'alloggio dal Consiglio comunale nel 2016, come controprogetto all'*iniziativa popolare PS per alloggi e locali commerciali/artigianali a prezzi accessibili*. Vista l'incapacità realizzativa del Municipio (non certamente per colpa della nostra municipale, da sempre in prima linea su questo tema) e viste le difficoltà della Città ad agire nell'acquisto di immobili a buon mercato esistenti, occorre creare un Ente o una Fondazione cittadina che se ne occupi seriamente, copiando il buon esempio di Zurigo. Certo che per investire per questo e per altro occorre che la Città disponga di qualche franco: non è dilapidando i soldi con gli inutili regali fiscali da 1-2% di riduzione del moltiplicatore che si aumenta la capacità di investire per il bene comune da parte di una Città alquanto indebitata, in particolare se confrontata con la maggior parte delle altre città svizzere.

QUARTIERI VIVIBILI

Un altro punto importante per la qualità di vita irrealizzato è la generalizzazione in tutti i quartieri delle *strade 20/30 km/h* (strade orientate all'insediamento), l'adozione di *misure antirumore e antinquinamento nelle strade orientate al traffico*, la creazione di *semafori adatti ai tempi/bisogni di attraversamento dei pedoni* e la realizzazione di almeno una *piazza d'incontro in ogni quartiere*: speriamo che la maggioranza accolga entro la fine della legislatura la mozione rosso-verde pendente e che non la imboschi nell'ultimo cassetto come la mozione pro BUXI (10 anni di tempo per votarla!).

PIÙ VERDE E MENO SPRECHI DI ENERGIA/TERRENI

Per la qualità della vita manca anche una politica ambiziosa per *aumentare il verde in città*, ad esempio creando più alberature nelle piazze/lungo le strade ed imponendo anche ai privati la tutela del verde: il verde diffuso è fondamentale per combattere il surriscaldamento ambientale. In quest'ottica è pure preoccupante il ritardo del *Piano energetico comunale*, soprattutto se si pensa che la mozione 3667 PS-Verdi "Lugano città energeticamente sostenibile" è stata presentata nel 2011: solamente da inizio 2018 il Municipio ha assunto un responsabile dell'Area Ambiente ed Energia! In grande ritardo è anche il *Piano regolatore unitario* della Città, malgrado sia stato inserito nelle linee di sviluppo e il Consiglio comunale abbia approvato il credito per il concorso più di due anni fa. Il PS auspica che il Municipio, visti i tempi lunghi, proponga subito delle modifiche delle norme d'attuazione per promuovere la qualità architettonica, per contenere il numero di posteggi e per aumentare il verde. Necessario è anche che il Municipio proponga l'istituzione di *zone di pianificazione* per bloccare l'edificazione in comparti importanti a rischio di speculazione (Gandria, Cadro, Breganzona, ecc.).

UN'ALTERNATIVA ALLA SPERIMENTAZIONE IMPROVIDA SUL PVP

Quando verrà pubblicato questo articolo, potrebbe essere già stata messa in atto la sperimentazione per migliorare (?) il piano viario di Lugano (PVP). Di cosa si tratta? Il Municipio, a maggioranza, dopo vari reclami, ha deciso di riaprire parzialmente alle automobili alcune strade in centro città, per un periodo di prova. L'obiettivo sarebbe quello di ridurre le colonne in corso Elvezia. Ma come sempre avviene, se non cala il numero di automobili, il traffico non diminuisce e si sposta, intralciando in questo caso il transito dei bus nella zona della pensilina.

Corso Elvezia è il punto di attraversamento più importante in città, dopo l'apertura della galleria Vedeggio - Cassarate. In realtà lo è sempre stato: dopo pochi anni abbiamo già dimenticato che prima le colonne erano ben peggiori. Il centro città era perennemente intasato non solo qui, ma anche in via Magatti, sul lungolago e le colonne si prolungavano regolarmente fino a Molino Nuovo. A Paradiso e a Massagno ogni mattina si stava fermi più di mezz'ora per poter entrare in città. Il PVP non ha contribuito a ridurre il traffico, lo ha semplicemente distribuito su tre entrate. Nel contempo vi sono stati dei miglioramenti nei trasporti pubblici e ce ne saranno altri con l'apertura della galleria Alptransit del Ceneri a fine 2020.

Il Municipio ha inserito nelle sue linee direttive la promozione della mobilità lenta e pubblica. Ora, sull'onda di una petizione di 7'000 persone, anche non residenti, improvvisamente cambia strategia. **Costo dell'operazione: attorno al mezzo milione per tre mesi di prova, monitoraggi compresi, che saranno sulle spalle dei 70'000 Luganesi.**

Trovo che si tratta di uno spreco.

In passato ho già suggerito una possibile variante al problema della raggiungibilità del centro, sostanzialmente con **tre mosse alternative:**

- 1. limitare l'entrata al centro ai confinanti autorizzati.** Solo coloro che hanno il domicilio o un posteggio privato e i fornitori dovrebbero poter accedere nel comparto delimitato a ovest da Corso Elvezia e a nord da via Balestra;
- 2. prevedere l'accesso agli autosili pubblici solo da via Balestra,** con traffico in due direzioni sulla parte nord di via Pioda e via Pretorio;
- 3. pedonalizzare, al termine del cantiere, via della Posta con la possibilità di creare un mercato dalla Contrada di Verla al lago;** i trasporti pubblici possono transitare nei due sensi su via Magatti come avviene ora.



Cristina Zanini
Barzagli,
municipale
PS Lugano

Con queste tre mosse si potrebbero eliminare anche gli intasamenti di via Bossi, rendendola più vivibile e attrattiva per le biciclette.

Nel contempo bisogna **aumentare il verde pubblico lungo le strade del centro.** Sarebbe dunque auspicabile in tempi brevi un concorso di pianificazione viaria e urbanistica del centro e del lungolago per valutare nuove soluzioni, ma il Municipio teme che ciò porterebbe a misure troppo incisive e preferisce procedere per piccoli tentativi. In effetti ci vorrebbe più coraggio. Noi del PS, con i Verdi, condividiamo un'altra visione di città. Viste le esperienze fatte altrove, siamo convinti che si possa andare in una direzione più sostenibile dal punto di vista ambientale anche a Lugano. Solo con il vostro sostegno lo potremo fare.

Simona Buri,
Capogruppo
PS Lugano



TASSA RIFIUTI: DAVANTI ALL'EVIDENZA C'È ANCORA CHI DICE NO

Quella sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti sembra essere a Lugano una storia senza fine, o quasi una barzelletta, di quelle che ahimé però non fanno ridere.

Il Municipio di Lugano ha dovuto emettere ben tre Messaggi Municipali (MMN.8978 nel 2014, MMN.9816 nel gennaio 2018 e il MMN 10216 nell'aprile 2019) prima di poter avere un regolamento comunale sulla raccolta e gestione dei rifiuti, che sarebbe dovuto entrare in vigore lo scorso 30 giugno, termine non rispettato per tempistiche procedurali: chissà che non l'avremo come regalo sotto l'albero di Natale!

Il nuovo regolamento sulla raccolta e gestione dei rifiuti si basa sui principi della normativa federale e della giurisprudenza esclude il finanziamento tramite le imposte. Il finanziamento deve essere garantito tramite una tassa causale. Il fine è quello di incentivare i cittadini a produrre meno rifiuti e riciclarne di più. A distanza di 22 anni dall'entrata in vigore della norma a livello federale e dopo che nel 2017 la popolazione ticinese, chiamata ad esprimersi sull'introduzione di una tassa sul sacco a livello cantonale, si è espressa sostenendola, ci sono ancora movimenti politici come la LEGA dei Ticinesi che vi si oppongono per una pura battaglia di retroguardia. A questo punto non mi resta che affermare che errare è umano, ma perseverare è diabolico! Lugano, che si vanta di essere una città all'avanguardia, non è ancora riuscita, o meglio, non ha ancora voluto, a 22 anni dall'entrata in vigore della norma federale sulla gestione dei rifiuti, applicarla. È una barzelletta che non fa ridere anzi.

A questo punto non ci resta che sperare (sic!) che si riesca ad essere più celeri in merito agli interventi puntuali, tanto necessari, nella lotta contro il surriscaldamento climatico.

Nina Pusterla,
vicepresidente
PS Lugano



<http://ps-lugano.ch/tag/finanze>

GIÙ IL MOLTIPLICATORE... E I RICCHI SONO PIÙ RICCHI!

"Le decisioni impetuose e audaci in un primo momento riempiono di entusiasmo, ma poi sono difficili a seguirsi e disastrose nei risultati". Così Tito Livio 2000 anni fa, nella sua monumentale storia dell'Impero Romano. Tracciassimo noi oggi una storia politica di Lugano, non potremmo scegliere parole migliori per descrivere la decisione che la maggioranza di destra del Consiglio comunale ha preso, per ben due anni consecutivi. Parliamo evidentemente della decisione di abbassare il moltiplicatore d'imposta, dall'80% al 78% per il 2018 e dal 78% al 77% per il 2019. Una decisione impetuosa ed entusiastica, che ha marcato l'inizio di campagna elettorale per chi l'ha proposta e sostenuta, ma le cui conseguenze sono disastrose.

L'abbassamento del moltiplicatore per i 4/5 della popolazione di Lugano ha comportato un beneficio di non più di 8.- Fr al mese. Come dire niente. Ma per la Città ciò equivale a meno entrate: per il 2018 si registra una perdita di 6,5 milioni Fr. Meno entrate significa minor abbattimento del debito pubblico: la Città di Lugano ha un enorme problema di indebitamento, e a fine 2018 il debito pubblico è aumentato ancora di 8 milioni Fr. Indebitamento eccessivo significa poter investire meno nei propri progetti, per evitare di indebitarsi ulteriormente: nel 2018 gli investimenti netti ammontano a 48 milioni Fr, contro ai 62 preventivati.

Un effetto domino che sa di ridicolo. Non è forse il momento di tornare a pensare alla cittadinanza di Lugano, invece che ai benefici di pochi privilegiati?



► <http://ps-lugano.ch/mozioni-e-interpellanze/>
Atti completi su www.lugano.ch/cc

ATTI PS IN CONSIGLIO COMUNALE

MOZIONI DEL PS 2016-2019

Acquisizione del riconoscimento Fair Trade Town

Demis Fumasoli (PC –gruppo PS) e confirmatari hanno inoltrato il 18.5.16 la mozione 3858 che vuole spingere Lugano ad abbracciare i principi del commercio equo. **Senza risposta**

Per una zona di pianificazione a Pambio

Carlo Zoppi e confirmatari hanno presentato la mozione 3918 del 26.9.17 per chiedere l'adozione di una zona di pianificazione tra la semiautostrada che collega il centro a Lugano Sud e il Comune di Paradiso, come pure una variante di PR per dezonare il mappale n. 80 e renderlo agricolo come quello retrostante. **Senza risposta**

Introduzione di "easyvote" per il voto dei giovani

Il Consiglio comunale il 2.10.17 ha approvato all'unanimità la mozione 3870 "Sosteniamo la partecipazione al voto dei giovani", presentata da Carlo Zoppi e cofirmatari del 5.9.16.

Lavori d'utilità pubblica per disoccupati di lunga durata

La mozione 3927 di Raoul Ghisletta del 11.11.17 domanda al Comune di creare un ente per l'organizzazione di lavori d'utilità pubblica, con il quale stipulare un contratto di prestazione per l'organizzazione di lavori di utilità pubblica. **Senza risposta**

Successo pieno per un miglior congedo paternità!

Grazie alla mozione 3931 del 27.11.17 di Simona Buri il nuovo Regolamento organico dei dipendenti di Lugano, in vigore dal 1.7.2019, contiene un congedo pagato di 20 giorni lavorativi per la nascita di un figlio, da godere entro un anno dall'evento.

Meno posteggi obbligatori per le abitazioni

Con la mozione 3940 del 19.2.18 Simona Buri e Danilo Baratti chiedono che il numero di posteggi obbligatori nelle nuove case d'abitazione sia ridotto tenendo conto dell'allacciamento ai mezzi pubblici. **Senza risposta**

Basta privatizzazioni speculative

Con la mozione 3942 del 3.3.18 Raoul Ghisletta chiede alla Città e agli enti partecipati di limitare al massimo le esternalizzazioni di servizi, in modo da garantire condizioni di lavoro attrattive per i residenti. **Senza risposta**

Debito pubblico e irresponsabilità della maggioranza

Con la mozione 3958 del 26.6.18 il PS ha chiesto un piano ragionevole di rientro sul debito pubblico, che ammonta al 31.12.17 a 629 milioni di franchi, pari a quasi 10'000 fr pro capite (il doppio della soglia a partire dalla quale esso è ritenuto eccessivo). **Bocciata**

Più vita nei quartieri

La mozione 3966 PS-Verdi del 13.9.18 chiede la generalizzazione delle strade 20 km/h e 30 km/h (strade orientate all'insediamento), misure adeguate nelle strade orientate al traffico, semafori adatti ai tempi/bisogni di attraversamento dei pedoni e la realizzazione di almeno una piazza d'incontro in ogni quartiere. **Senza risposta**

Una mobilità razionale per il centro città

La mozione 3968 Verdi-PS "Una mobilità razionale per il centro di Lugano" del 28.9.18 chiede la chiusura completa di Corso Pestalozzi al traffico di transito (rimangono permessi gli accessi agli autosili per altri percorsi e l'accesso per confinanti autorizzati), una variante di Piano regolatore riguardante la Zona Lugano Centro entro il 2022 sulla base del Masterplan del Centro e la creazione di una zona di incontro (con precedenza ai pedoni) sul tratto del lungolago tra la rotonda del LAC e Piazza Castello. **Senza risposta**

Per un dormitorio per le persone senza tetto

Con la mozione 3972 del 23.10.18 Raoul Ghisletta a nome di PS-Verdi ha chiesto la creazione a Lugano di un dormitorio per le persone senza tetto, come esiste a Losanna e Coira: una questione di civiltà! **Accolta parzialmente (alcuni posti inseriti nella Masseria di Cornaredo)**

Chieste maggiori aperture del Centro per persone dipendenti

La mozione 3976 PS-Verdi del 21.12.18 chiede di potenziare la risposta al disagio dovuto alle dipendenze, aprendo il centro di Viganello per le persone in difficoltà anche alla sera e nel finesettimana. **Senza risposta**

Creare l'Ente Lugano abitazioni a prezzi accessibili

Per avviare la politica della Città a favore dell'alloggio a prezzi accessibili occorre la creazione di un Ente: lo propone la mozione PS-Verdi del 1.1.19 con tanto di proposta di statuto. Sono passati infatti oltre 3 anni dalla decisione del Consiglio comunale di stanziare 10 milioni di franchi per l'alloggio a favore del ceto medio-basso e nulla di concreto si è ancora visto, perché la maggioranza del Municipio non si attiva seriamente sul problema. Occorre quindi che sia un Ente comunale ad occuparsene! **Senza risposta**

Trasporto pubblico: gratuito per i giovani residenti!

La mozione 4002 del 30.7.2019 di Edoardo Cappelletti (PC) sarà attribuita ad una commissione nella seduta di ottobre.

DOMANDE DEL PS 2016-2019

1. SENZA RISPOSTA DEL MUNICIPIO

No alla chiusura degli uffici postali

Interrogazione 849 di Simona Buri del 8.2.17

Pista di ghiaccio cittadina sempre più privatizzata?

Interrogazione 943 di Antonio Bassi del 19.2.18

Sostegno alle varie forme di cultura

Interrogazione 954 di Tessa Prati del 20.4.18

Buoni parcheggio a Lugano?

Interrogazione 1002 di Verdi e PS del 20.11.18

Stop discriminazioni nella concessione del congedo per la cura dei figli a Lugano

Interrogazione 1049 di Raoul Ghisletta del 15.7.19

GIPI SA, gestione immobiliare per istituzionali: come funziona? – Interrogazione 1050 di Raoul Ghisletta del 19.7.19

Il Municipio di Lugano intende finalmente studiare scenari alternativi per l'aeroporto di Lugano?

Interrogazione 1051 di Simona Buri del 7.8.19

Incendi di Via Camara a Breganzona: quali sono i problemi riscontrati e quali sono gli insegnamenti da trarre per garantire maggiormente la sicurezza degli inquilini a Lugano?

Interrogazione 1052 di Raoul Ghisletta del 15.8.19

2. CON RISPOSTA DEL MUNICIPIO

Nomine senza concorso ai vertici

Interrogazione 847 di Marco Jermini del 6.2.17

Piano energetico comunale

Interrogazione 848 di Simona Buri del 7.2.17

Potenziare i trasporti pubblici

Interrogazione 850 di Raoul Ghisletta del 6.2.17

Tutela dell'elettricità ticinese

Interrogazione 862 di Raoul Ghisletta del 6.3.17

Ritardi nell'avvio della Mizar SA

Interrogazione 863 di Marco Jermini del 8.3.17

Mandati a ditte di sicurezza

Interrogazione 864 di Marco Jermini del 9.3.17

Affitto a costo 0 al LAC

Interrogazione 866 di Marco Jermini del 12.3.17

Piazza Luini invasa da auto

Interrogazione 867 di Raoul Ghisletta del 13.3.17

Picchetto medico

Interrogazione 870 di Marco Jermini del 22.3.17

Trasporti pubblici nei quartieri

Interrogazione 872 di Nina Pusterla del 24.3.17

Ristorante allo Studio Foce

Interrogazione 875 di Tessa Prati del 28.3.17

Deposito illegale di bitume

Interrogazione 877 di Marco Jermini del 31.3.17

Futuro della Fondazione Cardiocentro

Interpellanza 3801 di Raoul Ghisletta del 31.3.17

Flavescenza dorata

Interrogazione 878 di Simona Buri del 3.4.17

Patrimonio archeologico di Lugano

Interrogazione 880 di Tessa Prati del 14.4.17

Per una rete tram completa

Interrogazione 883 di Raoul Ghisletta del 21.4.17

Azione Naziskin alla discoteca WKND

Interrogazione 888 di Raoul Ghisletta del 12.5.17

Buxi alle calende greche

Interrogazione 893 di Simona Buri del 15.5.17

Vendita immobili della Cassa pensioni di Lugano

Interrogazione 899 di Raoul Ghisletta del 10.6.17

Direttore di Luganoairport SA

Interpellanza 3908 di Demis Fumasoli (PC) del 26.6.17

No alla chiusura della Posta di Pambio-Noranco

Interrogazione 910 di Carlo Zoppi del 23.7.17

Avanti con il piano energetico comunale!

Interpellanza 3924 di Simona Buri del 22.11.17

Piano forestale comunale dove sei?

Interrogazione 931 di Simona Buri del 13.11.17

Quale tutela dei biotopi a Lugano?

Interrogazione 932 di Simona Buri del 13.11.17

Sì al consolidamento del trasporto pubblico!

Interrogazione 938 di Simona Buri del 12.1.18

Migliorare la strategia contro la povertà!

Interrogazione 939 di Raoul Ghisletta del 16.1.18

Biciclette elettriche anche in periferia

Interrogazione 942 di Tessa Prati del 7.2.18

Carona, costi eccessivi per il teleriscaldamento?

Interpellanza 3943 di Raoul Ghisletta del 7.3.18

Lugano Airport SA verso il deposito dei bilanci?

Interrogazione 949 di Demis Fumasoli del 26.3.18

Associazioni culturali indipendenti in pericolo?

Interrogazione 963 di Carlo Zoppi del 22.5.18

Inverno in tasca anche a Lugano?

Interrogazione 964 del 25.5.18 di Simona Buri

Intervento sproporzionato della polizia al Biblio Tra

Interrogazione 972 di Tessa Prati del 26.6.18

Lugano Airport mollato da SkyWork!

Interrogazione 978 Simona Buri del 30.8.18

Allarme inascoltato per la posta di Cadro

Interpellanza 3965 di Raoul Ghisletta del 3.9.18

Tutto ha un limite... stop allo spaccio di odio!

Interpellanza di Simona Buri del 5.12.18

Il Cardiocentro non paga: arenato il progetto Mizar?

Interrogazione 981 del 19.9.18 di Carlo Zoppi a nome del PS

Quanti posti sono stati esternalizzati dalla Città di Lugano?

Interrogazione 993 di Raoul Ghisletta del 12.11.18

Manutenzione delle Case popolari Tami in Via Trevano

Interrogazione PS-Verdi 994 del 12.11.18

Incidente aviatorio all'aeroporto di Lugano-Agno

Interrogazione 995 di Demis Fumasoli (PC) del 12.11.18

Grande speculazione immobiliare all'ex Centro BSI di Cadro

Interrogazione 996 di PS e Verdi del 26.11.18

Docente di appoggio: quale la situazione a Lugano?

Interrogazione di Edoardo Cappelletti (PC) del 14.2.19

Cosa stiamo facendo per combattere il cambiamento climatico e come ci stiamo preparando alle conseguenze che esso porterà? – Interrogazione di Carlo Zoppi del 5.2.19

La sicurezza antincendio concerne tutti e va applicata: a che punto siamo a Lugano?

Interrogazione di Raoul Ghisletta del 15.2.19

Treno o aereo? Tutela del clima o menefreghismo?

Interrogazione di Tessa Prati del 26.2.19

Piazza Luini per posteggiare bis?

Interrogazione di Raoul Ghisletta del 19.4.19

Effetti dell'abbassamento del moltiplicatore d'imposta a Lugano – Interrogazione di Raoul Ghisletta del 6.5.19

Quanto costa veramente la sperimentazione sul PVP (Piano della Viabilità del Polo luganese)?

Interrogazione di PS e Verdi del 6.5.19

Buxi a Lugano: chiedere è lecito, rispondere è cortese... soprattutto dopo 10 anni di attesa!

Interpellanza di Raoul Ghisletta del 9.5.19



VOTATE MARINA CAROBBIO GUSCETTI
PER IL CONSIGLIO DEGLI STATI!

LISTA FORTE DEL PS ALLE ELEZIONI FEDERALI

Con una lista forte e paritaria il Partito socialista vuole raddoppiare i seggi d'area progressista al Consiglio nazionale, portare una donna ticinese al Consiglio degli Stati e rovesciare la maggioranza di destra al Parlamento. Una possibilità reale, data anche dall'Accordo di collaborazione tra le forze progressiste ticinesi e dalla congiunzione delle liste PS con Verdi e Sinistra alternativa.

Il Congresso del Partito ha acclamato la lista per le elezioni federali del prossimo autunno. Una lista che rispetta appieno la parità di genere, la rappresentanza regionale così come la candidatura dei giovani. Essa è composta da **Marina Carobbio Guscetti** – che correrà sia per il Nazionale, sia per il Consiglio degli Stati – **Davide Dosi**, **Andrea Ghisletta** – candidato della Gioventù socialista – **Martina Malacrida Nembrini**, **Chiara Orelli Vasere**, **Igor Righini**, **Bruno Storni** e **Cristina Zanini Barzaghi**.

I giovani sono rappresentati anche dalla lista numero 4 PS - Gioventù socialista (GISO), sottocongiunta con il PS, composta da **Federica Caggia**, **Clarissa David**, **Mattea David**, **Yannick Demaria**, **Angelo Mordasini** e **Santiago Storelli**: una squadra vivace e variegata, formata da tre donne e tre uomini, dai 18 ai 25 anni, in rappresentanza delle varie regioni del Cantone.

Al PS è pure sottocongiunta la lista PS 60+ (numero 16). La lista PS 60+ presenta sei candidature: **Marisa Filippini**, **Carlo Lepori**, **Erto Paglia**, **Patrizia Pintus**, **Marilena Ranzi Antognoli** e **Marino Truatsch**, tutte persone di grande esperienza, che rivestono ed hanno rivestito cariche importanti.

Concretizzazione della parità, protezione del clima, lotta contro il riscaldamento climatico, salvaguardia delle condizioni di lavoro e dei salari, rappresentanza delle minoranze, giustizia sociale, pari opportunità, equità fiscale, servizio pubblico, rafforzamento del primo pilastro e cultura al centro dei discorsi delle candidate e dei candidati del Partito per le federali. Il PS è indispensabile per l'equilibrio del Paese, come lo è da più di 100 anni.

Affinché la prossima non sia una legislatura persa come quella appena passata, per il progresso del Paese è indispensabile porre fine alla maggioranza di destra al Parlamento.

La possibilità del raddoppio d'area al Nazionale e dell'elezione di **Marina Carobbio Guscetti** al Consiglio degli Stati è reale ed è data anche dall' "Accordo di collaborazione tra le forze progressiste ticinesi" che prevede la congiunzione delle liste del PS e dei Verdi e Sinistra Alternativa. Un importante accordo basato su 7 temi politici che riguardano la lotta alla disparità di genere e salariali, la lotta al riscaldamento climatico, la necessità di una cassa malati unica e pubblica, il rafforzamento del primo pilastro della previdenza vecchiaia, il contrasto alla concorrenza fiscale, il rafforzamento del servizio pubblico universale e una politica migratoria attenta alle fasce più deboli.

Candidate e candidati della lista 15, PS Partito Socialista al Consiglio nazionale



VOTATE PS PARTITO SOCIALISTA – Lista 15

Chiara
Orelli Vassere,
candidata al
Consiglio
nazionale



LA NOSTRA TRADIZIONE DI SOLIDARIETÀ E IMPEGNO

Quando ho presentato alle compagne e ai compagni la mia candidatura per questa sfida elettorale importantissima per il PS e per il Ticino, ho svolto alcune considerazioni su alcune parole-chiave che, per associazione di idee, mi è parso di potere legare a una tradizione di solidarietà e impegno che ci appartiene e che sento vivissima e centrale per il nostro presente.

Le parole che ho messo in gioco sono *soccorso* e *svizzero*, in riferimento alla struttura di aiuto a persone in difficoltà che dirigo, SOS Ticino, e poi *concordia*, *fraternità*, *speranza*. Sono parole che richiamano attitudini importanti di noi socialisti, ad esempio un principio cardine della nostra politica, il rispetto integrale delle pari dignità nelle diversità, il sostegno e non la prevaricazione nel rapporto con gli altri. E poi, e non certo secondario, il riconoscimento del ruolo essenziale del Partito socialista per l'equilibrio nel nostro Paese. La destra è sempre più determinata a spostare verso l'iniquità l'asse sociale e quello della convivenza tra minoranze e maggioranze, tentando di convincerci che una società democratica possa progredire tenendo disgiunti tra loro il codice dell'efficienza e il codice della solidarietà. Non è così, lo ho sottolineato parlando della fraternità, ed è questa visione che va combattuta contrapponendo all'ostilità diffusa formazione, cultura, tutela dell'ambiente e dei luoghi del vissuto, cura della salute e dei legami sociali.

L'ultima parola che ho voluto evocare, speranza, è la più importante. Il PS può ancora rappresentare le speranze in una vita migliore che non hanno trovato adeguato riconoscimento, e indicare possibilità future. La speranza è madre, come dice Sant'Agostino; una madre di due "bellissimi figli, lo sdegno e il coraggio. Lo sdegno, per la realtà delle cose, il coraggio, per cambiarle". Speranza, concordia e fraternità per la nostra "madre" patria, per la Svizzera e per il Ticino di domani: questi sono i nostri valori, i valori da tradurre in atti concreti che vorrei portare, insieme a voi, a Berna.

COSTANZA E CAPACITÀ DI DIALOGO PER REALIZZARE

Da sei anni sono in Municipio come unica donna e socialista. Ho imparato che per portare avanti le proprie idee bisogna avere molta pazienza e costanza, bisogna saper dialogare in ogni ambito e unire gli sforzi anche con persone che hanno opinioni differenti. Cerco di realizzare con concretezza la nostra visione di società basata sulla giustizia, la partecipazione e la solidarietà. Questi tre concetti sono per me un fil rouge, che spesso diventa verde.

Grazie anche alla mia professione d'ingegnera civile, mi occupo spesso di territorio, di costruzioni, di mobilità e di alloggio, mettendo la mia anima sociale e ecologista, sia nella politica sia nel mio lavoro. Tanti temi vengono decisi a livello federale. È necessario contrastare il consumo di territorio: ciò è possibile solo se la Confederazione saprà mantenere il suo ruolo di pianificatore e controllore. Abbiamo bisogno di più donne in politica per poter influenzare le decisioni che riguardano noi e le generazioni future. Ho avuto la fortuna di poter studiare all'università quello che desideravo e posso ora dare il mio contributo. Non possiamo lasciare intere generazioni senza prospettive professionali, solo perché non possono avere accesso alla formazione. È indispensabile investire più risorse dando fiducia anche a chi proviene dalle fasce meno abbienti e alle donne. Dobbiamo sensibilizzare i giovani a scegliere professioni tecniche e

scientifiche, perché proprio in questi settori vengono sviluppate le conoscenze necessarie per la salvaguardia dell'ambiente e vi sono grandi opportunità di lavoro.

In questi anni di Municipio ho acquisito molte esperienze che potrei portare a Berna e avuto molteplici contatti a livello cantonale e nazionale su numerosi temi che ci stanno a cuore: la pianificazione del territorio, l'alloggio, in particolare le cooperative e la parità salariale.

Il nostro partito deve rafforzarsi aumentando i propri rappresentanti. Il nostro lavoro dimostra che anche in Ticino e a Lugano meritiamo di avere maggiore peso politico, come nelle altre città svizzere. Sono pronta a dare il mio contributo.

www.cristinazanini.ch

Cristina Zanini
Barzagli,
candidata
al Consiglio
nazionale



PER TUTTI
NON PER POCHI



SCIOPERO DELLE DONNE, È SOLO L'INIZIO DELLA LOTTA

► <http://ps-lugano.ch/tag/femminismo/>

500'000 persone in tutta la Svizzera hanno partecipato allo sciopero delle donne del 14 giugno 2019.

A Bellinzona hanno manifestato in 10'000. A Lugano ci sono state varie attività e un pranzo popolare. In un supermercato di Molino Nuovo le donne hanno interrotto il lavoro, anche in alcuni ospedali, case anziani, uffici di recapito e postali del Luganese ci sono state pause di protesta. Alle ore 14:00 è stata consegnata al Municipio di Lugano una Petizione per una politica di genere realizzabile a livello comunale, che contiene 21 punti raggruppati in 5 campi: 1) realizzazione della carta per la parità e bilancio di genere; 2) accesso alle mense, doposcuola e asilo nido; 3) valorizzazione delle dipendenti comunali; 4) lotta alla discriminazione e alla violenza sulle donne; 5) creazione di uno spazio di aggregazione e valorizzazione nello spazio pubblico. La Petizione è su: <http://ps-lugano.ch/wp-content/uploads/2019/06/Petizione-per-il-14-giugno-2019-5-campi-di-azione-per-il-Comune-di-Lugano.pdf> Con la prima cofirmataria Gabriela Giuria ringrazio le compagne che hanno collaborato alla redazione della Petizione.

Dopo lo sciopero il PS Lugano ha denunciato il fatto che gli Istituti sociali comunali, diretti da L. Quadri, non riconoscano il congedo pagato per la cura dei figli ammalati: una pratica discriminatoria contro le donne e gli uomini curanti. Inoltre, il Municipio il 1. luglio 2019 ha messo in vigore, senza compensazioni, l'abolizione dell'indennità economica domestica per le fasce salariali più basse con figli a carico fino a 15 anni, abrogazione decisa dalla maggioranza del Consiglio comunale nel 2018 malgrado l'opposizione del PS. La lezione è chiara. Dopo lo sciopero dobbiamo lottare ancora di più, per vedere realizzata una politica che tenga conto delle esigenze di TUTTE le donne!



Barbara
Di Marco-Christoffel,
membro Direzione
PS Lugano

Lorena Gianolli,
sindacalista VPOD
Ticino



FESTA PER LA GIUSTIZIA SOCIALE E CONTRO LA XENOFOBIA

► <http://ps-lugano.ch/grande-successo-per-la-festa-multietnica/>

Sabato 23 marzo il Capannone delle feste di Pregassona ha ospitato la sesta edizione della «Festa multietnica», organizzata dal Partito Socialista Sezione Lugano e dal Sindacato VPOD Ticino.

Da segnalare la vivace tavola rotonda intitolata «Perché ci prepariamo allo sciopero delle donne?», che ha proposto una riflessione sui motivi alla base del nuovo sciopero nazionale delle donne del 14 giugno 2019.

Dopo il dibattito la festa è diventata gastronomica grazie a ben 13 comunità straniere, che hanno proposto piatti tradizionali da tutto il mondo: dalla Bosnia al Portogallo, dal Cile all'Equador, en passant per Angola, Congo ed Egitto, senza dimenticare i sapori dall'Asia proposti dalla comunità alevita, curda e di Iran, Palestina, Siria e Turchia.

La parte ricreativa ha dato spazio alla musica curda e siriana, come pure alle danze delle Comunità straniere in Ticino: Bosona (Bosnia) e Rancho folclorico Regioes de Portugal/Sempre a rufar.

Infine la serata si è conclusa con un giro del mondo in trenta canzoni proposto dall'artista Luca Macciacchini, il quale si è destreggiato tra sonorità nostrane e internazionali, coinvolgendo simpaticamente il pubblico.

Appuntamento al 21 marzo 2020 per la settima edizione della Festa!



PRANZO MULTIETNICO DI SOLIDARIETÀ

Il PS Lugano e il Premio Cansani sono lieti di invitarvi al **pranzo multietnico** organizzato in collaborazione con le associazioni Nissa al Amal (donne siriane), Casa della cultura persiana e Associazione Centro culturale Ticino Alevi Bektasi:

**domenica 6 ottobre 2019,
ore 12 Capannone delle feste,
Pregassona.**

(Siate ecologici, utilizzate il bus)

Durante il pranzo intervengono i candidati socialisti alle elezioni nazionali (PS – GISO – PS60+)

SPILLO ROSSO

Lugansk

Un interista telefona a un altro interista:

“Hai sentito che l’Inter ha fatto la preparazione a Lugano?”.

“Cosa? Non sento tanto bene, mi trovo a Canicattì, l’Inter è a Lugansk? Ma non è un posto pericoloso?”.

“Lugano è un posto pericoloso, da quando?”

“Certo che Lugansk è un posto pericoloso, è la città contesa da ucraini e russi, ma perché sono andati lì?”.

“Non hai capito, sono andati in Svizzera”.

“Prima o dopo essere stati a Lugansk?”.

“Ma non hai visto le decine di migliaia di visite che ha avuto in rete la città di Lugano a causa dell’Inter?”.

“Mi prendi in giro? Eh, qui a Canicattì la linea va e viene, ma ho capito cosa mi stai dicendo, eppure non me ne capacito, è davvero pazzesco. C’è gente che visita una città in guerra? E la nostra squadra, invece di fare queste follie, non poteva andare subito nella tranquilla Svizzera? È da giorni che nessuno l’ha sentita, né vista”.

INFO UTILI SUL PS LUGANO

Sito del PS Lugano

Informazioni aggiornate nel sito del PS Lugano: ps-lugano.ch



Direzione PS Lugano

Attualmente la Direzione è formata dal presidente Raoul Ghisletta, dalla vicepresidente Nina Pusterla, dal segretario Roberto Martinotti, dalla tesoriere Marilena Ranzi-Antognoli, dalla municipale Cristina Zanini Barzagli, dalla capogruppo in CC Simona Buri e dai membri Barbara Di Marco-Christoffel, Dario Petrini, Sergej Roic e Filippo Zanetti.

In caso di necessità potete contattare il presidente: raoul.ghisletta@ticino.com; 079 58 00 596.

INTERESSATA/O AL PS LUGANO?

Sì, sono interessata/o a ricevere le convocazioni e informazioni del Partito socialista di Lugano. Potete riprendere l’allegato tagliando a:

PS Lugano, CP 4206, 6904 Lugano o scrivere a info@pslugano.ch

Nome	<input type="text"/>
Cognome	<input type="text"/>
Via	<input type="text"/>
Domicilio	<input type="text"/>
E-mail	<input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>
Firma	<input type="text"/>

IMPRESSUM

Redazione: Direzione PS Lugano
CP 4206, 6904 Lugano

E-mail: info@pslugano.ch

Sito PS Lugano: www.pslugano.ch

Impaginazione: Studio Warp, Cadenazzo

Stampa: Tipo-Offset Aurora, Canobbio

Partecipa anche tu a una #LuganoMigliore

#LuganoMigliore? Tutta mia la città!

Raccontaci come si vive dalle tue parti. Siamo la tua voce! Vogliamo raccogliere storie positive e proposte di miglioramento da parte dei cittadini e delle cittadine di Lugano.

Partecipa:

- compilando il questionario cartaceo qui sotto e spedendolo a:
PS Lugano, CP 4206 - 6904 Lugano
- oppure quello online sul nostro sito: <http://ps-lugano.ch/luganomigliore/>
- oppure inviandoci una email a: info@ps-lugano.ch
- oppure mandandoci un messaggio su Whatsapp allo 079 580 05 96
- oppure postando sui social con l'hashtag #LuganoMigliore

Il questionario ha due importanti domande

1. Cosa ti piace del tuo quartiere? Quali sono i punti di forza della zona in cui vivi, i progetti in cui ti riconosci, le cose che ami del tuo quartiere e i tuoi punti di riferimento?

2. Cosa si potrebbe cambiare o migliorare nel tuo quartiere? Sicuramente ci sono delle cose che non apprezzi, che vorresti cambiare/migliorare. Raccontacelo!

Mittente:

Nome: _____ Cognome: _____
Via: _____ NAP Località: _____
Email: _____ Telefono: _____ Social: _____

